

CLASSIFICAZIONE DEL DOCUMENTO: CONSIP PUBLIC

ID 2818 - APPALTO SPECIFICO PER L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI PROFESSIONALI CISCO PER INAIL, NELL’AMBITO DEL SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER LA FORNITURA DI PRODOTTI E SERVIZI PER L'INFORMATICA E LE TELECOMUNICAZIONI

CAPITOLATO TECNICO

1	PREMESSA.....	3
2	DESCRIZIONE DELLA FORNITURA.....	4
2.1	Contesto di riferimento	4
2.2	Oggetto della fornitura.....	5
2.3	Servizio di supporto continuativo a canone.....	5
2.4	Servizio di supporto specialistico a consumo.....	6
3	MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA.....	9
3.1	Responsabile della fornitura e Coordinatore dei servizi	9
3.2	Pianificazione e consuntivazione	9
3.3	Richiesta di intervento.....	10
4	PROFILI PROFESSIONALI	12
5	LUOGO E ORARIO DI LAVORO	14

1 Premessa

Nel presente documento è descritto il fabbisogno per l'affidamento di servizi professionali altamente specializzati su apparati di rete Cisco, da utilizzare per l'evoluzione della rete di trasmissione dati dell'Istituto Nazionale Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL) e vengono fissati i requisiti minimi, a **pena di esclusione**, che devono essere soddisfatti per l'ammissibilità dell'offerta.

I requisiti sono espressi dalla Direzione Centrale per l'Organizzazione Digitale (DCOD), che è responsabile del sistema informatico e di telecomunicazione dell'INAIL, della progettazione dei servizi digitali offerti dall'Istituto e della definizione delle strategie evolutive delle piattaforme e degli strumenti tecnologici per l'ottimizzazione e la rivisitazione dei processi produttivi.

L'area di intervento della presente iniziativa comprende l'affidamento sia di servizi di supporto continuativo, ossia consulenza esperta in grado di offrire alla Committente una guida proattiva per operare in modo efficace ed efficiente sulla tecnologia Cisco, sia di servizi di supporto specialistico a consumo, da utilizzarsi per interventi progettuali specifici, caratterizzati da un tempo di esecuzione definito, su determinati ambiti tecnologici.

Ai termini riportati di seguito viene attribuito, ai fini del presente documento, il significato indicato:

- **Capitolato tecnico**, indica il presente documento;
- **Committente**, indica la Direzione Centrale per l'Organizzazione Digitale (DCOD) di INAIL;
- **Fornitura**, indica nel suo complesso l'erogazione dei servizi oggetto del presente Capitolato tecnico;
- **Società o Fornitore**, indica l'aggiudicatario della *fornitura* ed esecutore del contratto.

2 Descrizione della fornitura

2.1 Contesto di riferimento

L'infrastruttura di rete attualmente operativa presso la Direzione Centrale dell'Organizzazione Digitale (DCOD) si basa sul modello a tre livelli Access-Distribution-core, adeguato ad un traffico di rete del tipo entrante-uscente.

Le linee evolutive dei sistemi di Data Center introducono un nuovo modello di traffico laterale tra sistemi (in gergo "est-ovest"), molto flessibile, dato che su una singola lama di server fisico si possono definire molte macchine virtuali che possono dialogare con quelle residenti su altri server fisici.

Per rendere efficiente la gestione di questo tipo di traffico laterale si utilizzano topologie di rete denominate "spine-leaf", che garantiscono percorsi certi e limitati tra un qualunque server della rete e un altro.

La DCOD ha intrapreso un progetto di implementazione della configurazione "spine-leaf" degli apparati di rete di tipologia switch del Data Center, che prevede anche l'integrazione di tali switch con il resto dell'infrastruttura di rete esistente, realizzata in gran parte tramite tecnologia Cisco Systems. In particolare, sono Cisco:

- la totalità degli switch che realizzano l'infrastruttura di rete del Data Center dell'Istituto;
- quasi tutti gli apparati utilizzati per la rete di campus delle varie sedi;
- la totalità degli switch Fiber Channel che mettono in comunicazione la SAN con i server;
- i server e gli switch che compongono l'infrastruttura convergente VxBlock, fornita da Dell;
- la piattaforma software che fornisce i servizi Network Access Control (NAC) e di profilazione utenti.

La strategicità e la complessità del suddetto progetto richiede un supporto specialistico di alto profilo sulla tecnologia e sui prodotti Cisco, che garantisca un affiancamento continuativo sulle soluzioni implementate e la disponibilità di risorse professionali a consumo su task progettuali evolutivi specifici.

Le infrastrutture Cisco interconnettono le diverse componenti multivendor che compongono il sistema informativo dell'Istituto, nell'ambito di un'architettura multilivello complessa. Determinate operazioni di installazione, configurazione, test e upgrade delle infrastrutture possono essere effettuate, limitando al massimo i disservizi e gli impatti sugli utenti, esclusivamente da risorse professionali di elevata esperienza e professionalità che siano di casa madre Cisco. La disponibilità di tali risorse consentirà a INAIL di assicurarsi:

- un accesso diretto ai laboratori di sviluppo del vendor della tecnologia, attraverso un contatto immediato con il team di ingegneria che opera da remoto;
- procedure di escalation tempestive, che prevedano anche l'individuazione di uno specifico escalation manager qualora necessario;
- possibilità di disporre delle risorse, in presenza, presso la sede dell'Amministrazione, al fine di seguire e coordinare interventi attivi o individuarne nuovi di efficientamento da proporre, lavorare in sinergia con i diversi team di lavoro costituiti da personale INAIL e da fornitori terzi.

2.2 Oggetto della fornitura

L'oggetto della presente acquisizione è la fornitura, per un periodo pari a 36 mesi, dei seguenti servizi professionali disponibili a catalogo Cisco:

- **Supporto continuativo - Codice prodotto CON-BCSO-OP.** Servizio a canone, erogato da remoto, con l'eventuale presenza on-site presso INAIL su richiesta della medesima (massimo 1 volta a settimana). Si tratta di una consulenza esperta in grado di offrire alla Committente una guida proattiva per operare in modo efficace ed efficiente sulla tecnologia Cisco;
- **Supporto specialistico - Codice prodotto CX-PDIC-DC-CSM.** Servizio a consumo, erogato in package da cinque giorni/persona, la cui specifica composizione in termini di risorse professionali sarà definita da Cisco in funzione dell'esigenza evidenziata da INAIL. Il supporto specialistico sarà utilizzato per interventi progettuali specifici, con un tempo di esecuzione definito, in determinati ambiti tecnologici.

Di seguito sono descritti nello specifico i servizi richiesti.

2.3 Servizio di supporto continuativo a canone

Il servizio sarà erogato da personale dei servizi professionali Cisco, normalmente da remoto (con l'eventuale presenza on-site presso INAIL su richiesta della medesima, massimo 1 volta a settimana); tuttavia, in caso di particolari criticità che necessitino di un affiancamento di Cisco in presenza, sarà richiesto da INAIL l'intervento on-site.

L'orario di erogazione del servizio sarà 9:00-18:00, durante i giorni lavorativi (Lunedì-Venerdì), a meno di particolari situazioni in cui si rendesse necessario intervenire al di fuori del normale orario lavorativo.

Il servizio di Supporto continuativo a canone dovrà essere garantito con continuità per fornire supporto al personale INAIL, con le seguenti caratteristiche e nelle seguenti modalità:

- Supporto specialistico sia proattivo che a richiesta, nei seguenti ambiti tecnologici:
 - Data Center Switching;
 - Computing;
 - Core Networking;
 - Security;
- Digital Insights: individuazione azioni da intraprendere a fronte dei bollettini di cybersecurity su potenziali vulnerabilità e produzione di bollettini di hardware retrofit. Le attività prevedono la produzione di una serie di report in diverse aree (per esempio hw lifecycle, sw lifecycle, sicurezza, best practices, syslogs, ecc.) all'interno delle quali vengono individuate opportunità di miglioramento e vengono suggerite azioni da intraprendere. Il fornitore procederà con l'installazione di un software data collector, su una virtual machine di un server indicato da INAIL, per aggregare i dati necessari a sviluppare i report che consentiranno l'individuazione delle azioni prioritarie da avviare;
- Supporto reattivo, in caso di gravi malfunzionamenti, per un accesso diretto e tempestivo alle strutture di escalation di Cisco;
- Supervisione di Cisco nelle fasi di implementazione di nuovi elementi di rete, soprattutto in caso di eventuali criticità;
- Supporto ed indirizzo a INAIL nel corretto utilizzo della tecnologia Cisco, con l'obiettivo di massimizzare i risultati degli investimenti effettuati dall'Istituto e trarne il massimo vantaggio, compresa la possibilità di

chiamare Cisco, in orario d'ufficio, per eventuali consulenze che possono determinare o meno l'attivazione di linee progettuali specifiche;

- Supporto ed indirizzo a INAIL nell'individuazione delle necessità formative per lo sviluppo delle competenze del personale interno, con la definizione di percorsi formativi specifici su architetture e prodotti Cisco.

Il servizio prevede come possibili deliverable reportistica, executive summary, studi di fattibilità, presentazioni.

Su richiesta dell'Amministrazione, dovrà essere garantita la partecipazione, anche on site, a riunioni ed eventuali interventi illustrativi a gruppi di lavoro di fornitori terzi e/o di INAIL.

In merito al servizio di supporto continuativo, INAIL garantisce all'aggiudicatario l'attivazione dello stesso nel primo anno di vigenza del contratto, mentre per gli anni successivi si riserva di attivare il servizio mediante apposita richiesta al fornitore ed il conseguente pagamento del canone annuale.

2.4 Servizio di supporto specialistico a consumo

Il Servizio di supporto specialistico a consumo sarà attivato dalla Committente al manifestarsi di esigenze evolutive specifiche, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- la progettazione di soluzioni architettrurali integrate nel contesto DCOD, quali ad esempio:
 - revisione completa delle infrastrutture esistenti, nel contesto tecnologico specificato, al fine di consigliare miglioramenti e allinearle al "by design" ed alle Best-Practice Cisco;
 - definizione del piano di azione affinché la Committente riesca ad attuare le best-practice di Cisco e assistenza/supporto nell'implementazione del medesimo;
 - pianificazione di interventi di sviluppo architettrurale legati ad obiettivi e necessità di trasformazione del business;
- la necessità di operare il controllo e/o la validazione/certificazione di soluzioni implementate da terzi;
- la sperimentazione di nuove feature, con analisi di impatto di un eventuale rilascio nel contesto INAIL;
- l'esigenza di fare da trainer per determinati interventi e per accelerare lo sviluppo ed il rilascio di soluzioni;
- l'evoluzione del design attuale allo scopo di migliorare l'efficienza, la resilienza e la sicurezza delle soluzioni Cisco.

Il Servizio di supporto specialistico a consumo sarà attivato dall'Istituto on-demand, nel momento in cui si manifesta l'esigenza evolutiva. Sarà utilizzabile tramite pacchetti di 5 Giorni/Persona di risorse professionali (5 GP Team mix Package), la cui numerosità e composizione saranno definite in funzione delle esigenze manifestate da INAIL nella richiesta di intervento.

Il Fornitore, dopo un confronto con la Committente, definisce la miglior stima in termini di numerosità di pacchetti e la miglior squadra in termini di professionalità tale da garantire il raggiungimento dell'obiettivo prefissato nei tempi concordati e attesi dall'Amministrazione, verificando il non superamento del plafond complessivo di pacchetti in disponibilità.

In merito al servizio di supporto specialistico, INAIL ha stimato un utilizzo complessivo di 20 pacchetti di 5 Giorni/Persona di risorse professionali (5 GP Team mix Package) e si impegna ad utilizzarne almeno 10 nel corso della durata contrattuale.

Nella successiva tabella vengono definite le 13 aree di attività in cui per INAIL sarà possibile attivare il supporto specialistico a consumo e quindi richiedere interventi a corpo. Nella richiesta INAIL specificherà altresì:

- obiettivo/risultato da raggiungere, deliverable da produrre e/o attività da eseguire;
- nome del project manager che coordinerà le attività per il raggiungimento degli obiettivi, qualora diverso dal “Coordinatore dei servizi”, ove richiesto dalla Committente per attività molto specifiche;
- tempi entro i quali dovranno concludersi le attività affidate.

Area di attività	Descrizione dell'attività
Architecture Strategy and Planning	Fornire supporto per sviluppare una strategia o un piano per adottare e supportare le soluzioni Cisco in tutto il ciclo di vita dell'implementazione dell'architettura, dalla strategia di alto livello fino ai documenti tecnici dettagliati.
Design Engineering	Fornire supporto con indicazioni e raccomandazioni nelle nuove implementazioni delle tecnologie Cisco, oltre ad apportare modifiche incrementali ai progetti dell'Amministrazione.
Pianificazione dell'implementazione	La pianificazione dell'implementazione (inclusa la migrazione) aiuta il personale tecnico dell'Amministrazione a valutare le modifiche alla progettazione della soluzione, le dipendenze, i processi interessati e la documentazione.
Supporto all'implementazione	Il supporto all'implementazione si concentra sulla transizione dalla pianificazione e progettazione dell'Amministrazione alle attività di implementazione o migrazione.
Valutazioni e analisi	Le valutazioni tecnologiche identificano le lacune, al fine di ottimizzare la capacità, l'affidabilità, le prestazioni generali e/o la sicurezza dei prodotti Cisco.
Pianificazione dei test	Test Strategy and Planning sono finalizzati alla valutazione dei requisiti di test aziendali e operativi, dell'idoneità dell'ambiente di test e all'identificazione delle priorità di revisione o miglioramento.
Esecuzione del test	A corredo delle attività di implementazione o migrazione, è richiesta la collaborazione con Inail per eseguire test pianificati e per valutare i risultati e supportare la riparazione e l'esecuzione del nuovo test.
Valutazione della sicurezza	Valutazioni della sicurezza che identificano i punti deboli tecnici e/o umani all'interno di singoli sistemi o reti interconnesse, in modo tale da identificare potenziali aree di violazione e dare priorità alla correzione.
Resilienza della sicurezza	Security Resilience si concentra sull'esecuzione di progetti tattici e strategici per aiutare INAIL a comprendere e migliorare il proprio livello di sicurezza, per ridurre la probabilità e l'impatto degli incidenti di sicurezza informatica.
Trasformazione del cloud	La trasformazione del cloud aiuta a sviluppare gli obiettivi aziendali di INAIL in una strategia cloud matura, con obiettivi IT definiti, pronti per l'esecuzione.
Osservabilità	Observability fornisce una guida esperta e/o una garanzia del servizio utilizzando i prodotti Cisco esistenti di INAIL per migliorare le esperienze digitali e consentire alla Committente di focalizzarsi sui relativi costi e le prestazioni IT

Services as Code	Services as Code aiuta a definire lo stato dell'infrastruttura di rete esistente e a gestire gli elementi di rete come software. Utilizza metodologie di automazione e DevOps per realizzare il provisioning, la configurazione, il test e l'implementazione.
Servizi di assurance	I servizi di assurance assistono INAIL con funzionalità operative Day-2, come la gestione dei guasti e la gestione delle modifiche.

3 Modalità di esecuzione della fornitura

3.1 Responsabile della fornitura e Coordinatore dei servizi

Prima della stipula del contratto, l'Impresa dovrà comunicare formalmente il nominativo e i recapiti del Responsabile della Fornitura. Tale nominativo andrà inserito nel contratto, parimenti al nome del Responsabile Unico del Progetto (RUP) e del Direttore dell'Esecuzione (DDE) di INAIL.

Il Responsabile della Fornitura sarà l'interlocutore unico per l'Istituto per tutti gli aspetti amministrativi e contabili, ed è sua responsabilità verificare il rispetto di tutti gli adempimenti contrattuali, di garantire con precisione e tempestività le fasi di rendicontazione, l'adeguatezza delle risorse rispetto ai requisiti definiti contrattualmente, le modalità di esecuzione in ossequio a quanto disposto nel Capitolato tecnico, e Contratto.

Le comunicazioni riguardanti gli aspetti contrattuali avverranno tramite la PEC.

Entro 5 giorni dalla stipula del contratto, l'Impresa dovrà comunicare il nome del Coordinatore dei servizi, con funzioni più operative di coordinamento delle risorse e degli interventi realizzati. Tale Coordinatore svolgerà il ruolo di interfaccia unica verso l'Amministrazione per tutte le attività previste, sia continuative che a consumo, e avrà il compito di garantire:

- il coordinamento delle attività svolte dal personale dell'Impresa;
- il rispetto degli standard di progettazione e sviluppo forniti dall'Istituto;
- il perseguimento ed il raggiungimento degli obiettivi nei tempi e nei modi stabiliti.

Allo scopo dovrà assicurare:

- la partecipazione a riunioni di check e stato avanzamento, fissate dalla Committente, per la valutazione dello stato di determinati interventi, per la valutazione di potenziali rischi, la formulazione di proposte di soluzioni, l'esame dei risultati;
- la verifica del rispetto delle modalità operative definite dall'Istituto, per fornire assistenza e gestire le criticità.

L'Istituto si riserva il diritto di richiedere, in caso di inadeguatezza e/o inadempimenti, la sostituzione del Responsabile della Fornitura e/o del Coordinatore dei servizi. La sostituzione, richiesta per e-mail dal DDE, dovrà avvenire entro i 5 (cinque) giorni lavorativi successivi a quello della richiesta.

3.2 Pianificazione e consuntivazione

Il Coordinatore dei servizi deve predisporre, aggiornare e consegnare trimestralmente un "Piano di lavoro" contenente la descrizione e lo stato di avanzamento:

1. di tutti gli interventi di supporto specialistico a consumo, specificando attività, tempi, pacchetti/risorse utilizzati;
2. delle attività eseguite in modalità continuativa.

Nel piano di lavoro devono essere indicate anche situazioni di criticità, con proposte di possibili soluzioni, oltre alla stesura del rendiconto finale delle risorse/pacchetti utilizzati al termine degli interventi.

Gli interventi progettuali a consumo vengono attivati dalla Committente con una specifica Richiesta di Intervento, a cui il Fornitore deve rispondere con una Proposta di intervento, contenente una stima dell'impegno, dei tempi, delle attività da eseguire e dei deliverable da produrre.

La proposta deve essere condivisa e approvata dalla Committente prima di poter avviare le attività.

Il Piano di Lavoro dovrà essere aggiornato alla fine di ogni trimestre e consegnato entro il 5 del mese successivo il trimestre di riferimento.

All'avvio della fornitura INAIL indicherà le modalità e gli strumenti che il Fornitore dovrà impegnarsi ad utilizzare, in quanto adottati dall'Istituto, per effettuare la pianificazione e la consuntivazione delle attività (es. strumenti di Project and Portfolio Management). Qualsiasi pianificazione sarà approvata soltanto se effettuata secondo le modalità e gli strumenti previsti da INAIL.

Il Fornitore è tenuto a comunicare proattivamente e con la massima tempestività qualsiasi criticità, ritardo o impedimento che modificano il piano concordato e ad inviare una ripianificazione delle attività, aggiornando e riconsegnando a INAIL il relativo piano di lavoro.

La ripianificazione verrà formalizzata sotto forma di verbale.

Il piano di lavoro e le relative modifiche certificano ai fini contrattuali gli obblighi formalmente assunti dal Fornitore e accettati da INAIL su stime di impegno e tempi di esecuzione delle attività.

Relativamente ai deliverable/documenti da produrre durante le attività contrattuali, in caso di mancata approvazione o di emissione di rilievi su qualunque deliverable/documento della fornitura, il Fornitore è tenuto a riconsegnarlo entro 5 giorni lavorativi a partire dalla data di comunicazione da parte della Committente. In nessun caso il piano di lavoro potrà essere rivisto a fronte di uno o più rilievi emessi sui documenti/output attesi.

3.3 Richiesta di intervento

Il Referente INAIL invia al Coordinatore dei servizi una Richiesta di intervento di supporto specialistico, indicando:

- l'esigenza da soddisfare e, ove possibile, la tipologia di supporto richiesto con una descrizione degli interventi da realizzare;
- la modalità di erogazione dei servizi, se "da remoto" o "in presenza", con possibile indicazione delle tempistiche da rispettare, le modalità di verifica, ecc.;
- i documenti/deliverable eventualmente da produrre/consegnare.

Il Fornitore ha l'obbligo di effettuare una stima dell'impegno necessario e di garantire, attraverso l'impiego delle figure professionali a disposizione, la definizione della migliore squadra possibile, in termini di professionalità e competenze, per raggiungere l'obiettivo affidatogli.

I prodotti/output previsti, finali o intermedi, possono essere realizzati in collaborazione con la Committente o con terzi da questa delegati e prevedono fasi di verifica di conformità e approvazione da parte di INAIL.

Si precisa che non è previsto alcun onere aggiuntivo per INAIL derivante dall'impiego di strumenti/applicativi/banche dati/piattaforme in uso presso INAIL da parte del Fornitore, intendendo tale impiego ricompreso nei corrispettivi contrattuali.

Entro 5 giorni dalla Richiesta di intervento, il Fornitore deve rispondere con una Proposta di intervento, specificando:

- una descrizione degli interventi, con indicazione delle modalità di erogazione, specificando le attività che rientrano nel servizio a canone e quelle che eventualmente rientrano nel servizio a consumo, poiché di natura progettuale, per cui si prevedono pacchetti di servizi, specificandone il numero necessario;
- output, deliverable, intermedi e/o finali eventualmente previsti;
- modalità di verifica, anche in corso d'opera.

INAIL verifica la Proposta di intervento e procede all'approvazione o alla richiesta di chiarimenti e/o modifiche che il Fornitore dovrà presentare entro 3 giorni dalla comunicazione.

Il Fornitore dovrà quindi attivarsi per dare avvio alle attività entro 5 giorni lavorativi dalla data di approvazione.

Si precisa che l'intero processo di Richiesta d'Intervento e di predisposizione della Proposta di intervento sopra descritto potrà avvenire con uno scambio via e-mail o in altre modalità definite dalla Committente, a seconda della complessità dell'intervento e della numerosità delle risorse da rendere disponibili.

4 Profili professionali

Di seguito vengono descritti i profili professionali delle risorse che potranno essere messe a disposizione dall'Impresa.

Profilo richiesto per la figura Consulting Engineer

- Laurea triennale in discipline tecniche/scientifiche o cultura equivalente, ovvero esperienza lavorativa aggiuntiva di 3 anni rispetto a quella minima complessiva richiesta;
- Minimo 5 anni di esperienza lavorativa complessiva in ambito IT, di cui almeno 3 sulla delivery di prodotti Security oppure DC Switching oppure Computing oppure Core Networking;
- Esperienza nella progettazione ed esecuzione di migrazioni e/o roll back di release e/o integrazioni con altre piattaforme;
- Esperienza nella redazione di documenti di design progettuale;
- Esperienza nella progettazione di test integrati;
- Conoscenze specialistiche nell'installazione, configurazione, personalizzazione dei prodotti;
- Esperienza specifica in interventi di ottimizzazione delle soluzioni e consulenza proattiva;
- Approccio di tipo "creative problem solver", nel gestire situazioni complesse e rispondere velocemente attraverso processi di escalation.

Profilo richiesto per la figura Enterprise Architect

- Laurea triennale in discipline tecniche/scientifiche o cultura equivalente, ovvero esperienza lavorativa aggiuntiva di 3 anni rispetto a quella minima complessiva richiesta;
- Minimo 10 anni di esperienza lavorativa complessiva in ambito IT, di cui almeno 3 in questo ruolo; conoscenze approfondite ed esperienza su prodotti di Security oppure DC Switching oppure Computing oppure Core Networking;
- Conoscenza di strategie di migrazione, di roll back di releases e di integrazioni con altre piattaforme;
- Esperienza di "Reviewer" ed "Approver" di documenti di design progettuale;
- Capacità di Supporto ai Consulting Engineer in caso di problematiche di alta priorità su ambienti di produzione;
- Esperienza nella consulenza strategy e trusted advisor su evoluzione di architetture;
- Approccio di tipo "outcome based" nel gestire architetture complesse e nell'individuare velocemente le risorse richieste in processi di escalation.

Profilo richiesto per la figura Project Manager:

- Laurea triennale in discipline tecniche/scientifiche o cultura equivalente, ovvero esperienza lavorativa aggiuntiva di 3 anni rispetto a quella minima complessiva richiesta;
- Minimo 5 anni di esperienza lavorativa complessiva in ambito IT, di cui almeno 3 in questo ruolo; con conoscenze approfondite ed esperienza su gestione di progetti di Security oppure DC Switching oppure Computing oppure Core Networking;

- Conoscenze approfondite di Project Planning;
- Capacità di gestire le fasi tipiche di un progetto: inizio del progetto, fase di design, fase di implementazione e fase di chiusura del progetto;
- Capacità di interfacciarsi con il Project manager del cliente e/o di terze parti;
- Esperienza nel controllo dei costi di progetto
- Approccio di tipo “Milestone based”, facendosi carico di verificare/certificare il raggiungimento e quindi di fare approvare le Milestone previste nel progetto

L’Impresa è tenuta a presentare, alla stipula del contratto, un primo elenco nominativo delle risorse che saranno impegnate nei servizi di Supporto specialistico con relativo curriculum vitae.

Tale elenco, utile ai fini dell’accreditamento ai sistemi della Committente, dovrà essere integrato, in corso di esecuzione della fornitura, a fronte dell’inserimento di ulteriori risorse o per variazioni nella composizione del team.

La Committente si riserva la facoltà di richiedere, in qualsiasi momento, la verifica dei requisiti tecnici e professionali delle risorse. Eventuali inadempimenti comporteranno l’applicazione delle penali indicate nel contratto.

5 Luogo e orario di lavoro

Le attività in presenza saranno svolte presso la sede della Direzione Centrale dell'Organizzazione Digitale (DCOD), in Via Santuario Regina degli Apostoli n. 33, a Roma

In via del tutto residuale, eccezionalmente, potrebbero essere svolte alcune attività anche presso altre sedi, comunque nel comune di Roma.

Rimane a carico dell'Aggiudicatario, intendendosi ricompresa nei corrispettivi, ogni altra eventuale spesa accessoria relativa alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale esecuzione di tutte le attività ed i servizi oggetto del contratto.

I servizi specialistici saranno svolti dall'Impresa durante il seguente orario di lavoro: lunedì – venerdì 9:00/18:00.

In casi eccezionali l'Istituto si riserva di richiedere l'intervento del fornitore al di fuori di tali fasce orarie, nella misura massima del 5% del totale dei servizi professionali previsti dal contratto, senza ulteriori costi aggiuntivi.